Istituto Comprensivo
Libero Andreotti
Pescia (PT)

15 Ottobre 2024

Circolare numero 36

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI, ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI

La Dirigente Scolastica ai sensi e per gli effetti della Legge 107/15 è il responsabile riguardo ai risultati del servizio che la scuola fornisce e ai traguardi che deve definire e conseguire. Da ciò discende che anche i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale sono competenza del Capo dell'istituzione scolastica. La norma riconosce che l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni avvenga sulla base di criteri discussi in seno al Consiglio d'Istituto dai quali, comunque, il Dirigente Scolastico può scostarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e della stessa Legge 150/2009.

Criteri di assegnazione di carattere generale

I criteri di assegnazione di carattere generale sono i seguenti:

valorizzazione dell'esperienza professionale e delle competenze specifiche nonché dei titoli professionali posseduti da ciascun docente per una concreta realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di eventuali progetti innovativi e/o sperimentali; continuità didattica (salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio valutati dalla Dirigente Scolastica); unicità delle discipline, in maniera particolare per la Scuola Secondaria di I grado, ove naturalmente ciò risultasse funzionale e possibile; anzianità di servizio, che deve essere assolutamente desunta dalla graduatoria interna d'istituto; richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe. L'accettazione della richiesta fatta è condizionata dalla effettiva disponibilità del posto richiesto a concorrono con gli stessi diritti tutti i docenti dell'Istituto; richiesta dei docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto. In tale circostanza i docenti possono avanzare domanda di assegnazione al singolo plesso solamente per i posti vacanti resi tali solo dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico dell'anno scolastico che precede anche in rispetto della continuità didattica ed educativa. Sarà necessariamente prioritario, in tale assegnazione, l'interesse pedagogico-didattico degli studenti riguardo a qualsivoglia esigenza o a qualsivoglia aspirazione dei singoli docenti.

La formazione di un team didattico armonioso ed equilibrato

Scopo principale dell'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni sarà quello di assicurare la formazione di formazione di un team didattico armonioso ed equilibrato, coerente al progetto pedagogico unitario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Per peculiari bisogni organizzativi e di servizio la Dirigente Scolastica può eventualmente ordinare una diversa assegnazione al/i plesso, alla classe e/o alla sezione rispetto a quella operata nel precedente anno scolastico di uno o più docenti purché esista e sia plausibile all'interessato che ne deve, comunque, fare richiesta di tipo formale.

Norme di riferimento

L'art. 5 c. 5 del D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico sulla Scuola) prevede che: "Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside (oggi Dirigente Scolastico, DS) a uno dei docenti

membro del consiglio stesso". L'art. 5 c. 6 del D.Lgs. 297/1994 (testo unico sulla scuola) prevede che: "Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe con la presenza dei soli docenti". L'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 165/2001 (testo unico sul lavoro pubblico) prevede che: "Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente Scolastico può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti". L'art. 25 c. 2 del D.Lgs 165/01 prevede, inoltre, che il DS, nei propri doveri d'ufficio, "organizzi l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. scolastici".

Compiti e funzioni

Il Consiglio Classe ha il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica ed a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del Consiglio di Classe rientra anche quella relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Composizione

Tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede la Dirigente Scolastica o un Docente, facente parte del Consiglio, da lei delegato; generalmente il Coordinatore di classe. I Consigli di Classe possono essere convocati nella loro composizione completa o per la sola componente docente.

Validità della seduta

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 297/1994, il Consiglio di Classe è l'unico organo collegiale del nostro sistema scolastico in cui si considerano valide le sue sedute, fatta eccezione per gli scrutini in cui deve esserci il Collegio perfetto, anche senza la presenza della metà più uno dei componenti in carica per la sua validità.

Si allega la composizione dei Consigli di Classe per l'a.s. 2024/2025, all'esito del completamento di tutte le nomine del personale a tempo determinato.

Pescia (PT), 15/10/2024

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Antonella Gesuele